

Parrocchia "San Nicola" - Castelvenero

# COINVOLGERE

anno XIV/ n° 2 - Dicembre 2013

Foglio di informazione parrocchiale  
abbinato al bollettino diocesano  
"Servire insieme"



Castelvenero: particolare del

Carissimi castelveneresi,  
con questo foglio informativo busso alla porta della vostra casa e chiedo timidamente di entrare. Vi porto un messaggio di gioia, di luce, di pace!  
L'anno 2013 sarà consegnato alla storia come particolarmente ricco di eventi: Anno della Fede; anno delle imprevedibili e insolite dimissioni di papa Benedetto (tutti ricordiamo lo storico 11 febbraio, quando annunciò la sua coraggiosa decisione di rinunciare al ministero di Vescovo di Roma); l'elezione del cardinale Jorge Mario Bergoglio (Papa Francesco) chiamato quasi dalla fine del mondo. La fede ci fa toccare con mano come Dio guida la storia e ci sorprende, ci sostiene, ci incoraggia, ci dà forza, ci dà la certezza che è sempre con noi!  
Ritorno su alcune espressioni tratte dalle letture del Natale, così piene di fascino, di bellezza, così espressive che toccano il cuore!  
*"Vi annuncio una grande gioia: è nato per voi il Salvatore!"*. Una domanda, luogo comune di questi giorni: *"Come è andato il Natale?"*. Dipende da *"se"* e *"come"* abbiamo accolto e celebrato il mistero. Nel Natale Dio ci rivela che siamo amati da lui, che noi siamo oggetto della sua benevolenza, siamo la sua gioia. Dio si schiera dalla nostra parte, viene a salvarci, a risollevarci dalla polvere della nostra miseria e dei nostri peccati: è stato questo per me, per la mia famiglia, per i miei amici, la mia comunità il Natale?  
*"Questo il segno: Troverete un Bambino..."* E' un segno piccolo, fragile, impotente. Ci commuove il fatto che Dio non assume i tratti dello splendore, della potenza, della grandezza ma viene a noi nel segno di un bambino, perché non vuole che lo temiamo, non vuole incuterci paura ma che lo accogliamo e corrispondiamo al suo amore.  
Sottolineo due atteggiamenti:  
Il rifiuto: *"Per loro non c'era posto nell'alloggio"*. Queste parole del Vangelo riguardano anche noi. Chiediamoci: Dio ha veramente un posto nella nostra famiglia, nella nostra comunità, in noi stessi? L'evangelista Giovanni scrive: *"Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto"*. Dio sembra mendicare il nostro amore e noi spesso rispondiamo con l'indifferenza, con l'abbandono della pratica religiosa, con una fede mediocre e

senza cuore, senza entusiasmo. Oggi va di moda la fretta per tante cose, ma non per Dio, anzi per Lui non abbiamo mai tempo. Eppure Egli è la realtà più importante, l'Unico veramente importante.

Il prendere: *"Giuseppe non temere di prendere con te... E Giuseppe prese con sé..."*. Quante volte è ripetuta nel Vangelo questa espressione! Proviamo a contarle? (cf. Mt.1). Papa Francesco nel messaggio per la 47ª Giornata mondiale della pace scrive: "Nel cuore di ogni uomo e di ogni donna alberga il desiderio di una vita piena, alla quale appartiene un anelito insopprimibile alla fraternità, che sospinge verso la comunione con gli altri, nei quali troviamo non nemici o concorrenti, ma fratelli da accogliere ed abbracciare. Infatti, la fraternità è una dimensione essenziale dell'uomo, il quale è un essere relazionale. La viva consapevolezza di questa relazionalità ci porta a vedere e trattare ogni persona come una vera sorella e un vero fratello; senza di essa diventa impossibile la costruzione di una società giusta, di una pace solida e duratura". Sì, di fronte alle politiche dello "scarto" non abbiamo paura di "prendere", cioè di accogliere, di prenderci cura, di capire, di essere costruttori di fraternità e, quindi, di pace!

Affidiamoci alla materna intercessione di Maria, Madre di Gesù e nostra, perché ci aiuti a incontrare Gesù, a fargli spazio nel cuore, a dargli testimonianza ogni giorno con la parola e la vita.

Dio ci benedica, volga a noi il suo sguardo e ci dia pace!

Con affetto! don Filippo

*PS. Come tradizione, in questo foglietto riporto i transunti. Apparentemente sembra un arido elenco di nomi; in effetti è riassunto il cammino di fede della nostra comunità, che richiamano volti e persone che ci appartengono e con cui continuiamo il cammino della nostra storia.*

## **Sono rinati in Cristo mediante il sacramento del Battesimo**

**Francesca Ferri 13 gennaio**

**Mattia Orsino 2 marzo**

**Giovanni Falato 20 aprile**

**Serghiy Simone 21 aprile**

**Donato Pio Tribuno 28 aprile**

**Natalia Piazza 28 aprile**

**Felice Filippelli 12 maggio**

**Arianna Abate 26 maggio**

**Chiara Cielo 2 giugno**

**Lina Santillo 9 giugno**

**Noemi Fabbri 22 giugno**

**Julian Puca 13 luglio**

**Vincenzo Falato 8 settembre**

**Nicole Del Vecchio 29 settembre**

**Daniele Foschini 29 settembre**

**Mariateresa Carlo 20 ottobre**

**Iole Scetta 10 novembre**

**Alessia Manco 17 novembre**

**Mattia Luciano Bitri 24 novembre**

**Francesco Pelosi 29 dicembre**

**19 maggio 2013**  
**Solennità di Pentecoste**

Hanno partecipato alla  
Messa di Prima Comunione:

**TIZIANA BRUSCHI**  
**FLAVIO ALBERINO COLETTA**  
**ANGELO CUTILLO**  
**ANTONIO LEUCIO D'AIELLO**  
**MARCO DI PAOLA**  
**LUCA GIORDANO**  
**CARMEN LUNA MINUCCI**  
**GIULIA PASCALE**  
**BARTOLOMEO RUBANO**  
**ALISIA SAGNELLA,**  
**FRANCESCO SANTILLO**  
**ANTONELLA SALOMONE**  
**GIULIA SIMONE**  
**SERGHYI SIMONE**  
**MATTEO TAMBORRA**  
**REBECCA TANZI**  
**FRANCESCO VISCIONE.**

Ci hanno preceduti nel segno della fede  
nell'attesa della Risurrezione

**Grazia Maria Garofano 7 gennaio**  
**Giuseppe Parente 18 gennaio**  
**Maddalena Macolino 18 gennaio**  
**Michele Remo Iannucci 20 gennaio**  
**Vincenza Foschini 1° aprile**  
**Maria Michela Iagrossi 18 giugno**  
**Domenico Venditti 5 luglio**  
**Ettore Santillo 18 luglio**  
**Vincenzo Ciabrelli 19 luglio**  
**Leonardo Ricciardi 21 agosto**  
**Barbato A. Romanelli 7 settembre**  
**Luigi Pascale 20 settembre**  
**Salvatore Pacelli 8 ottobre**  
**Mario Ferretti 11 ottobre**  
**Giuseppina Onofrio 17 ottobre**  
**Mosè Roberto Pascale 6 novembre**  
**Angelo Stanzione 13 novembre**  
**Lorenzo Pacelli 24 novembre**  
**Luigi Martone 30 novembre**  
**Armando Mancinelli 26 novembre**

**Hanno consacrato il loro amore  
con il sacramento del Matrimonio**

**27 gennaio: GINO DI MEZZA e MARICA ROMANELLI**

**30 maggio: LUCA PALMIERI e ELISA LIBERTI**

**14 luglio: GIANLUCA FALATO e MIRIAM DI SANTO**

**16 agosto: MARIANO POLICHETTI e SILVIA FEDERICO**

**7 dicembre: ANTONIO CIRICOSTA e ANNUNZIATA ESPOSITO**

Papa Francesco ci ha fatto dono dell'Esortazione apostolica *Evangelii Gaudium*, I sette punti, raccolti nei cinque capitoli, costituiscono le colonne fondanti della visione del Papa per la nuova evangelizzazione: la riforma della Chiesa in uscita missionaria, le tentazioni degli agenti pastorali, la Chiesa intesa come totalità del popolo di Dio che evangelizza, l'omelia e la sua preparazione, l'inclusione sociale dei poveri, la pace e il dialogo sociale, le motivazioni spirituali per l'impegno missionario. Impegniamoci a leggerla e a viverla perché la gioia del Vangelo riempi il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù, perché nessuno è escluso dalla gioia portata dal Signore.

Martedì 6 dicembre 2013  
Solennità di san Nicola  
Sono stati confermati da  
Mons. MICHELE DE ROSA

Benevento Giovanni  
Caccavale Christian  
Garofano Antonia  
Macolino Matteo  
Panza Floriano  
Pelosi Tommasina  
Piazza Luigi  
Pigna Consiglia  
Salomone Candido  
Scetta Alfonso  
Scetta Maria  
Verrillo Alfredo  
Volpe Katia

**6 gennaio:**

**EPIFANIA DEL SIGNORE**

**Destinazione mondo**

**Giornata Missionaria dei Ragazzi  
(GMR)**

**Natale di mille colori!**

Siamo grati al vescovo Michele che ha chiesto e ottenuto dall'ICSC, il finanziamento per l'edificazione del Centro pastorale e per il restauro della chiesa di Santa Maria della Seggiola. I lavori inizieranno con la primavera.

1° Gennaio 2014

**47ª Giornata Mondiale  
della Pace**

**Fraternità:  
fondamento e via per la pace**

I n

questo mio primo Messaggio per la Giornata Mondiale della Pace, desidero rivolgere a tutti, singoli e popoli, l'augurio di un'esistenza colma di gioia e di speranza.

Nel cuore di ogni uomo e di ogni donna alberga, infatti, il desiderio di una vita piena, alla quale appartiene un anelito insopprimibile alla fraternità, che spinge verso la comunione con gli altri, nei quali troviamo non nemici o concorrenti, ma fratelli da accogliere ed abbracciare. Infatti, la fraternità è una dimensione essenziale dell'uomo, il quale è un essere relazionale. La viva consapevolezza di questa relazionalità ci porta a vedere e trattare ogni persona come una vera sorella e un vero fratello; senza di essa diventa impossibile la costruzione di una società giusta, di una pace solida e duratura. E occorre subito ricordare che la fraternità si comincia ad imparare solitamente in seno alla famiglia, soprattutto grazie ai ruoli responsabili e complementari di tutti i suoi membri, in particolare del padre e della madre. La famiglia è la sorgente di ogni fraternità, e perciò è anche il fondamento e la via primaria della pace, poiché, per vocazione, dovrebbe contagiare il mondo con il suo amore. *(Papa Francesco)*